

"The lift"

I signori X e Y, due nuovi inquilini del palazzo Z, si incontrano per la prima volta davanti all'ascensore del decimo piano.

E' mattino ed entrambi devono affrettarsi per raggiungere il loro posto di lavoro.

X- Buon giorno, lei è...

Y- Sì sono io. Lei come sta?

X- *(Si guarda intorno per vedere se ci sono altre persone)* Si riferisce a me? Sinceramente non lo so ma penso bene. E' da tanto tempo che non ci si vede eh?

Y- Già, tante cose sono cambiate d'allora. Ma sa, come si dice, l'abito non fa il monaco!

X- Parole sacrosante!

(Pausa)

X- Anche lei qui a prendere questo ascensore?

Y- Sì, vado di fretta al mattino. Ancora di più alla sera.

X- Come la capisco, anch'io vorrei essere come lei! Ma purtroppo *(sospirando)* così va la vita!

(Il signor X preme il pulsante "T" dell'ascensore per chiamarlo)

(Pausa)

Y- Deve scendere al piano terra?

X- *(Irritato)* Come ha fatto a capirlo?

Y- *(Impaurito)* Non si offenda! Dicevo così per dire!

(Silenzio)

X- *(Alzando le mani e guardando diritto all'ascensore)*

Lo sa, io non la penso come la gente normale, vado al lavoro e basta! Se qualcuno mi dice che sto sbagliando, io mi chiudo a chiave nel mio ufficio e lavoro più forte.

Y- E funziona?

X- Cosa intende dire?

Y- Gli altri, come reagiscono?

X- E come diavolo faccio a saperlo se lavoro?

Y- Ah già, vero!

(Silenzio)

X- Certo che è complicato!

Y- Chi l'ascensore?

X- No.

Y- Chi allora?

X- Cosa?

Y- Eh?

X- Ah, il lavoro!

Y- Già.

(*Silenzio*)

Y- Anch'io lavoro sa?

X- Ah sì? E come fa a saperlo con certezza?

Y- Be! Mi alzo alle sette ogni mattina, bevo il caffè alle sette ogni mattina, mi catapulto in ufficio alle sette ogni mattina... vorrei vedere io se non lavoro!

...Anzi lo sa? Lo posso dire con orgoglio: *io lavoro!*

X- Perché, c'è forse qualcuno che non lo fa?

Y- Fa cosa?

X- Il lavoro!

Y- Il lavoro?

X- Ah! Lasci perdere!

(*Silenzio*)

(*Il signor X preme di nuovo il pulsante "T" con più energia*)

Y- Non andrà mica al piano...

X- (*Con sguardo compassionevole*) No! Non lo dica di nuovo la prego!

Y- Va bene, questa volta starò zitto.

(*Silenzio*)

Y- E' partito?

X- Chi?

Y- L'ascensore!

X- L'ascensore...(*momento di riflessione*) Ma, penso proprio di sì.

Y- Meno male!

(*Silenzio*)

Y- Che ora sono?

X- Vuole sapere l'ora?

Y- Sì la prego.

X- Vediamo...sono precisamente le...sette.

Y- Diammine! Sono già in ritardo, ma quanto ci mette a salire questo ascensore?

X- Guardi, non ho la minima idea.

Y- Così tanto? E come faranno gli altri a sapere che io lavoro?

X- E' un grosso problema!

Y- Altroché se lo è.

X- Lo sa, io non vorrei essere nei suoi panni!

Y- Già!.

(Silenzio)

X- Certo che è buffo!

Y- Che cosa?

X- Che cosa? Ma non si guarda attorno? Non è uno che si fa domande?

Y- No. Ma ha perfettamente ragione!

(Silenzio)

Y- Lo sa che lei è veramente una persona deficiente?

X- Oh, la smetta, mi fa arrossire!

Y- Non sarebbe la prima volta.

(Pausa)

X- L'ascensore sta arrivando?

Y- Sì! Eccolo che è partito!

X- *(sospirando)* Tanto non arriverà mai, e sa perché?

Y- No, perché?

X- Ah, tanto non capirebbe!

Y- *(In ginocchio)* No la prego! Insisto, mi dica il perché.

X- Be! Non arriverà mai perché... non è mai partito.

Y- *(alzandosi fischiando e scotendo la testa)* Certo che lei continua a stupirmi!

X- E' il mio lavoro.

(Silenzio)

Y- Vedo che ha con sé un ombrello.

X- Le da fastidio?

Y- No, volevo solo sapere se l'aveva preso, ecco tutto.

X- Sì certo, questa mattina l'ho preso. Di solito lo porto sempre con me, soprattutto quando piove.

Y- Ah, capisco...

(Con spavento) Ma adesso non starà piovendo spero!

X- Adesso? *(pensieroso)*...No, no si tranquillizzi!

(Silenzio)

X- (*premendo ripetutamente e nervosamente il pulsante dell'ascensore*) Non so, ho la vaga impressione che faremo tardi al nostro lavoro.

Y- (*con aria rassegnata e guardando l'orologio*) Già, ormai è inevitabile...sono le sette!

(Pausa)

X- Sto cominciando a stancarmi.

Y- Tutti si stancano prima o poi.

X- No, io no. Per questo problema ho trovato una soluzione: prima di stancarmi vado a dormire. Dormo, dormo e così non mi stanco mai.

Y- (*Mettendosi una mano sulla guancia e con aria stupita*) Certo che lei è incredibile...continua a stupirmi!... Ma cosa farà adesso, andrà a letto?

X- (*con aria sorpresa*) Io? A letto? Ma cosa sta dicendo ?!

(Silenzio)

Y - Lei per caso sa leggere?

X- Un po'. (*con aria sospetta*) Perché lei non lo sa fare?

Y- Sì, ma con me è diverso.

X- Non aggiunga altro. So perfettamente cosa vuole dire, ci sono passato anch'io. All'inizio anch'io leggevo, leggevo in continuazione e non la smettevo mai. Era diventata come un'ossessione, tanto che avevo cominciato a spaventare mia moglie.

Y- (*Con tono da preoccupato*) Ma veramente! E come è riuscito a smettere?

X- (*Pensieroso*) Uhm! Ad essere sinceri, non lo ricordo! Certe cose capitano e basta, senza esserci una spiegazione, mi capisce?

Y- No.

X- E allora perché mi ha fatto la domanda?

(Silenzio)

Y- Perdoni ancora la mia curiosità, ma per caso lei conosce l'inglese?

X- L'inglese?

Y- Sì, l'inglese! Quella lingua che alcuni dicono di saper parlare...

X- Mi faccia pensare...no, non credo di averla mai sentita. E lei la conosce?

Y- Solo di vista.

X- Beato lei!

Y- A chi lo dice!

(Pausa)

X- (*guardando ansiosamente l'orologio*) Ma quanto ci mette ad arrivare?

Y- (*Indicando un cartello appeso sulla porta dell'ascensore*) Anche lei si è accorto della scritta in rosso che ci è di fronte?

X- Ma è naturale, è da quando siamo venuti qui che c'è. Perché, le da fastidio forse?

Y- Un po'!

(*Silenzio lungo*)

Y- (*all'improvviso con forte esclamazione tipo eureka e battendosi la fronte con il palmo della mano destra*) Ma ecco il perché!!

X- Perché cosa?

Y- Sulla porta!

X- Sulla porta di che?

Y- Dell'ascensore!

X- Dell'ascensore...hmm...io vedo solo una porta.

Y- Sì, ma lo sa che cosa c'è scritto?

X- (*con aria divertita come pronto per sentire una buona notizia*) No, non lo so cosa c'è scritto ?!

Y- (*Ridendo*) C'è scritto "OUT OF" ... (*si ferma, fa un momento di riflessione e poi con tono dispiaciuto*) Ah! E' inutile, tanto lei non lo conosce l'inglese!

X- (*chinando il capo, con tono rassegnato e sospirando*) No infatti, non lo conosco...

(*Silenzio*)